

POR MARCHE FESR 2014-2020
“Rivitalizzazione delle filiere del made in Italy colpite dal terremoto”
Asse 8 - Attività 23.1.1

1

Presentazione della domanda
Dal 3 settembre al 31 ottobre 2018
Procedura valutativa a graduatoria

FINALITA'

Con il presente bando la Regione Marche punta a rafforzare la competitività delle filiere del made in Italy presenti nelle aree gravemente colpite dal sisma dell'agosto - ottobre 2016 attraverso la contaminazione fra settori ovvero promuovendo l'introduzione di tecnologie e servizi provenienti da settori ad alta intensità di conoscenza per favorire l'innovazione, la diversificazione e la qualità dei prodotti e un miglioramento dei processi produttivi. L'intervento intende, inoltre, sostenere ed accrescere la riconoscibilità sui mercati dei prodotti del made in Italy veicolando l'identità dei territori di riferimento.

Ulteriore obiettivo è quello di favorire l'attivazione di sinergie e complementarietà fra imprese e fra queste ed altri attori dell'innovazione: organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici o privati, istituti tecnici superiori, enti locali, imprese culturali del terziario avanzato.

La dotazione finanziaria disponibile è pari a **15.000.000 euro**.

BENEFICIARI

I beneficiari sono le **PMI** (micro, piccole e medie imprese) esclusivamente **in forma aggregata di almeno tre** imprese tramite:

1. Contratto di rete
2. Associazioni o raggruppamenti di imprese, a carattere temporaneo, appositamente costituite per la realizzazione del progetto oggetto della domanda di sostegno.

Gli interventi di cui al presente bando dovranno essere realizzati all'interno dei Comuni che ricadono nell'area cratere e in quelli limitrofi a tale area¹.

AGEVOLAZIONE E SPESE AMMISSIBILI

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale fino al 60% delle spese ammissibili, in base al regime di aiuti scelto da ogni impresa beneficiaria.

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative alle seguenti voci:

¹ Acquasanta terme, Appignano del Tronto, Arquata del Tronto, Ascoli piceno, Castel di lama, Castignano, Castorano, Colli del Tronto, Folignano, Maltignano, Montegalfo, Offida, Roccafluvione, Venarotta, Amandola, Comunanza, Force Montalto delle marche, Monte Rinaldo, Montedinove, Montefalcone appennino, Montefortino, Montelparo, Montemonaco, Ortezzano, Palmiano, Rotella, Santa vittoria in Matenano, Smerillo, Cerreto d'Esi, Fabriano, Apiro, Cingoli, Poggio san vicino, Appignano, Colmurano, Corridonia, Loro piceno, Macerata, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Pollenza, San Severino marche, Treia, Urbisaglia, Acquacanina, Bolognola, Camerino, Castelraimondo, Esanatoglia, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Gagliole, Matelica, Muccia, Pievebovigliana, Pioraco, Sefro, Serravalle di Chienti, Belmonte piceno, Falerone, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Monte san martino, Monte san Pietrangeli, Monte Vidon Corrado, Montegiorgio, Monteleone di fermo, Montottone, Penna san Giovanni, Ponzano di fermo, Rapagnano, Servigliano, Torre san patrizio, Cossignano, Monsampolo del Tronto, Monteprandone, Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastone, Cessapalombo, Gualdo, Ripe san Ginesio, San Ginesio, Sant'Angelo in pontano, Sarnano, Serrapetrona, Tolentino, Castelsantangelo sul nera, Monte cavallo, Pieve Torina, Ussita, Visso

- a) spese per il personale dipendente relative a laureati, ricercatori, dottorati, tecnici e altro personale ausiliario impegnato nelle attività del progetto, (max 20% del costo totale);
- b) spese per la messa a disposizione di personale altamente qualificato;
- c) spese per l'acquisizione di strumentazione e di attrezzature, compreso l'ammortamento;
- d) spese per l'acquisizione e lo sviluppo di sistemi informatici;
- e) costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi direttamente imputabili al progetto;
- f) spese per l'acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione e per servizi di supporto all'innovazione;
- g) spese connesse ai diritti di proprietà industriale (ricerca contrattuale, brevetti acquisiti o ottenuti in licenza) e all'ottenimento, convalida e difesa di brevetti e altri attivi immateriali;
- h) spese per l'acquisizione di certificazioni volontarie, marchi, standard di qualità;
- i) spese connesse alla promozione e supporto all'internazionalizzazione.

PROGETTI AMMISSIBILI

Il costo totale ammissibile del programma d'investimento deve essere **minimo pari a 100.000 euro e massimo pari a 700.000 euro.**

Le proposte progettuali dovranno svilupparsi principalmente negli ambiti tematici definiti dalla "Strategia di specializzazione intelligente" e finalizzati all'introduzione di innovazione di prodotto/servizio, di processo e organizzativa.

In particolare, saranno ammessi alle agevolazioni i programmi di investimento che prevedono la diversificazione della produzione attraverso la realizzazione di una o più linee di innovazione negli ambiti: **agroalimentare, salute e benessere, meccatronica, casa e arredo, moda.**

A tali linee di innovazione possono essere abbinare linee di innovazioni trasversali, quali:

- sistema di tracciabilità del prodotto;
- risparmio energetico ed eco-sostenibilità;
- marketing innovativo;
- sostenibilità economica ed ambientale;
- nuovi modelli di servizi;
- supporto all'internazionalizzazione.

I programmi di investimento potranno essere integrati con corsi di formazione continua per il personale dipendente coinvolto nelle attività progettuali o rivolti a persone in cerca di occupazione e usufruire di un ulteriore contributo in relazione all'assunzione di personale aggiuntivo rispetto all'organico dell'azienda con il contributo del fondo sociale europeo.

I programmi di investimento dovranno essere realizzati e conclusi entro e non oltre i 18 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo.